

2292 / SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore

Vassallo Ernesto

Data del R. Decreto di nomina

1. Marzo 1934 - XI

Categoria

3^a

Luogo e data di nascita

S. Cataldo (Caltanissetta) il 19 Aprile 1875

Titoli gentilizii, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

= Certificato della Camera dei Deputati

Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

Nome del relatore

Schanzer

Data della relazione e numero dello stampato

1. Maggio 1934 (St. LIV)

Data della deliberazione del Senato

3 Maggio 1934

Data del giuramento

4 Maggio 1934 - XI

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

ANNOTAZIONI

Morto a Roma il 6 maggio 1940 - XVIII

Commemorato il 7 maggio 1940 - XVIII -

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEGLI ARCHIVI



Il sottoscritto certifica che l'onorevole Signor VASSALLO Avv. Ernesto fu Luigi nato a S. Caltaldo (Caltanissetta) il 19 aprile 1875 fu Deputato nelle Legislature 25^a, 26^a, 27^a, 28^a quale rappresentante nei Collegi Caltanissetta, Girgenti, Sicilia, Collegio Unico Naz.

LEGISLATURA	COLLEGIO NEL QUALE FU ELETTO	DATA DELL'ELEZIONE	DATA DELLA CONVALIDAZIONE	DATA DEL GIURAMENTO	CHIUSURA DELLA LEGISLATURA
25	Caltanissetta	16 novembre 1919	20 dicembre 1919	1 dicembre 1919	R.D. 7 aprile 1921
26	Girgenti	15 maggio 1921	30 luglio 1921	11 giugno 1921	R.D. 25 gennaio 1924
27	Collegio Unico Nazionale (Sicilia)	6 aprile 1924	6 giugno 1924	24 maggio 1924	R.D. 21 gennaio 1929
28	Collegio Unico Nazionale	24 marzo 1929	2 maggio 1929	20 aprile 1929	R.D. 19 gennaio 1934

Roma, 1948-VII - Tipografia della Camera dei Deputati - (10/534)

Roma, 16 MAR. 1934 Anno XII



IL SEGRETARIO GENERALE

2

SENATO DEL REGNO

Onorevole Senatore Vassallo

Archivio storico Senato della Repubblica

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Ernesto Vassallo**

Senatori volanti . . . 178 *Maggioranza* 87
Senatori favorevoli 166
Senatori contrari . . . 6
Senatori astenuti . . . _____

Il Senato G. Biscaretti

5

4

LIV

SENATO DEL REGNO

(N. Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Vassallo avv. Ernesto

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 1° marzo 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 3^a dell'articolo 33 dello Statuto, l'on. avv. Ernesto Vassallo, che fu deputato al Parlamento Nazionale per le Legislature XXV, XXVI, XXVII e XXVIII.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti

gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Add. 1^o maggio 1934-XII.

Schiavini, relatore.

SENATO DEL REGNO (N. LIV)
(Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Vassallo avv. Ernesto

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 1° marzo 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 3ª dell'articolo 33 dello Statuto, l'on. avv. Ernesto Vassallo, che fu deputato al Parlamento Nazionale per le Legislature XXV, XXVI, XXVII e XXVIII.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti

gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Adì 1° maggio 1934-XII.

SCHANZER, *relatore.*

NOME e COGNOME: VASSALLO Ernesto

DATA e LUOGO DI NASCITA: 19 Aprile 1875 - in San Cataldo (Piedic.
Maurizetta) figlio di fu Luigi e di fu Maria Annunziata Pagliaro

STATO DI FAMIGLIA: — con Moglie — senza figli

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. _____ 2. _____
3. _____ 4. _____
5. _____ 6. _____

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.: Avvocato - Pubblicista

TITOLI NOBILIARI: —

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Commendatore

SS. Maurizio e Lazzaro Ufficiale

ALTRE ONORIFICENZE: Della coloniale — alcune straniere

CAMPAGNE DI GUERRA: 1916-1918

DECORAZIONI DI GUERRA: —

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 1924 -

presso il Fascio di *Balkanis settor*

RESIDENZA e ABITAZIONE: Gorino — Via Volaggio - 18 -

Roma, li 5 Maggio 1931 Anno XI

IL SENATORE

Ernesto Vassallo

NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

2215

Vassallo Ernesto

ASSSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

8

VASSALLO ERNESTO

Avvocato, Pubblicista, Vice-Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Caltanissetta.

ASSIR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Roma, 7 maggio 1934-XII

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

46

Egregio Camerata,

La avverto che, come fascista Senatore, Ella è stata iscritta all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

f.to: DR VECCHI DI VAL CISON

Onorevole SENATORE *Vassallo*

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore VASSALLO Ernesto

Iscritto all'Unione il 7 maggio 1934=XII

Data di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista dal 1924

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista _____

FEDERAZIONE di _____

FASCIO di CALTANISSETTA

ANNOTAZIONI ammogliato

TITOLI ACCADEMICI E PROFESSIONALI:
avvocato, pubblicista

CAMPAGNE DI GUERRA: 1916-1918

M

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore VASSALLO avv. Ernesto di Luigi

GRADO	ORDINE MAURIZIANO			ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data			Data			
Cavaliere.							
Cavaliere Ufficiale	7 giugno 1953						
Commendatore.				17 dicembre 1922			
Grande Ufficiale							
Gran Cordone.							

Altri Ordini Cavallereschi: _____

TELEGRAMMA

N. 9 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore _____*Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il latore rimette una ricerca a stampa quando è incaricato di una riscossione.*

Mod. 30 - Teleg. 1938 - XVI

INDICAZIONI DI URGENZA

SEGRETARIO GENERALE

Ricev

DEL SENATO ROMA =

*Spese al tempo medio dell'Europa
paesi esteri di seguito da una*

Pel circuit.

*mi impressi in caratteri rossi, il primo numero dopo il nome
d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della
parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.*

Qualifica	26 MAR NAZIONE 1938 No. 10 92	BIENZA 1040	NUM.	PARO-E	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	

118 MACI

==== = 61 = CATANIA 45310 17 26 1000 =

CHIEDO ESSERE ASSEGNATO COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI
 ODERO AGRICOLTURA ODERO INTERNI = SENATORE VASSALLO =

Fatevi correntisti postali.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

N. 110 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore*Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il lavoro rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una*

= PRESIDENZA SENATO REGNO ROMA =

Ricerca

Pel circuito N.

*Indipendente al tempo medio dell'Europa
a vari paesi scarsi di seguito da una**duratissimi, il primo numero dopo il nome
quello del telegramma, il secondo quello delle
e i minuti della presentazione.*

Qualità	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ora e minuti	
	CALTANISETTA	681	27	7	1920	=	

LA FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO DI CALTANISETTA INVIA I
SENSI DEL SUO PROFONDO CORDOGLIO PER LA DIPARTITA DEL SENATORE
VASSALLO == FEDERALE FELICIANI ==

Fatevi correntisti postali.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA E IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA



Handwritten signature

Archivio storico del Senato della Repubblica

TELEGRAMMA

N. 160 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il lavoro rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

= ECCELLENZA PRESIDENTE SENATO

REGNO == ROMA ==

Ricevuto

Per circuito N



contrasse, e per

messaggio all'altro.

Nel telegrammi imposti del luogo d'origine sopra quello del telegrafante, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

pendente in tutti i punti della Europa in vari paesi, si pagano in una sola volta, il nome di quello del telegrafante, quello della presentazione.



Mod. 30 - Teleg. 1909. XVII

INDICAZIONI DI URGENZA

Qualifica

D

S CALTANISSETTA 38 40 7 2220 =

N. M. PAROLE

DATA DELLA PRESENTAZIONE

Giorno e mese

Ore e minuti

VIA E INDICAZIONI
EVENTUALI D'UFFICIO

POPOLAZIONE PROVINCIA APPRENDE PROFONDO CORDOGLIO MORTE SUO ILLUSTRE
 BENEMERITO FIGLIO ERNESTO VASSALLO PUNTO ESSA SI INCHINA REVERENTE ET
 COMMOSSA DINANZI SUA SALMA VOGLIATE GRADIRE ESPRESSIONE PERDITA =

= PREFETTO BENINCASA ==

Romy

Falevi correntisti postali.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL
 REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
 DEI TELEGRAMMI POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA FD IN ESEZIONE DA QUALSIASI TASSA

N. ⁶⁶⁰ di recapito - Rimesso al fattorino ad ore
 è dovuta al fattorino per recapito. Il lavoro rimesso una
 ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

16

INDICAZIONI DI URGENZA

ECCCELLENZA IL PRESIDENTE DEE

SENATO ROMA =

Ricevuto

Pel circuito

si conosce nel merito

e per telegrammi in

sonato all'altro.

Nei telegrammi impressi in car. nei rinvii, il primo numero dopo il nome
 del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma; il secondo quello delle
 parole; gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

anch'io al vostro ufficio dell'Europa

per gli uffici di ogni da una

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ora e minuti	

101 = SZIC REALE ROMA BOLZANO 3500 26 8 1445 =

ESPRIMO TUTTO IL MIO PIU' VIVO CORDOGLIO PER LA DOLOROSA
 DIPARTITA DELLA ILLUSTRE COLLEGA SENATORE VASSALLO =
 = FILIBERTO DI SAVONIA GENOVA

R

Archivio Storico della Repubblica

2520

Fatevi correntisti postali.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL
 REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
 MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Roma, 7 maggio 1940-XVIII

247
1000

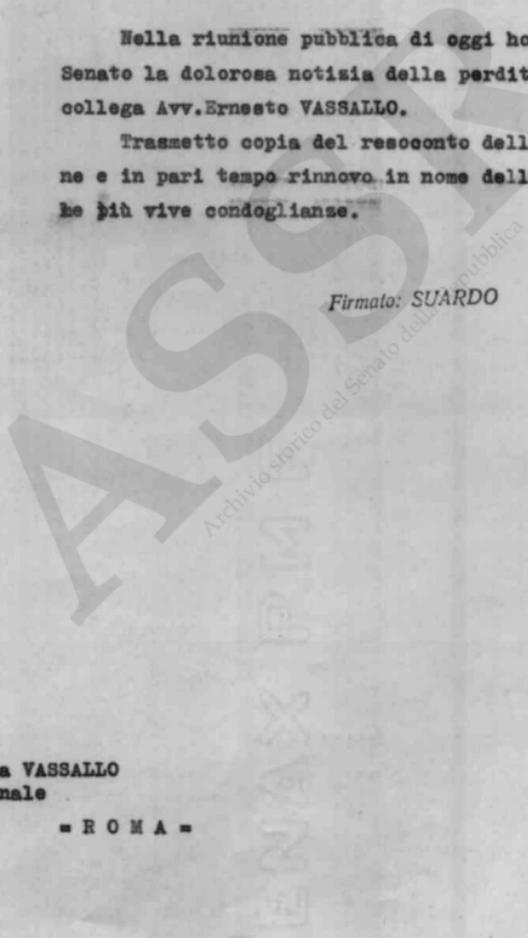
Nella riunione pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega Avv. Ernesto VASSALLO.

Trasmetto copia del resoconto della odierna riunione e in pari tempo rinnovo in nome dell'Assemblea e mio le più vive condoglianze.

Firmato: SUARDO

Spett. Famiglia VASSALLO
Albergo Quirinale

- R O M A -



19

SENATO DEL REGNO

XXX Legislatura

I^a della Camera dei Fasci e delle Corporazioni

ASSEMBLEA PLENARIA

14° RESOCONTO SOMMARIO

Martedì 7 maggio 1940 - Anno XVIII

Presidenza del Presidente SUARDO

Il Presidente ordina il saluto al Duce, l'Assemblea risponde unanime.

La riunione è aperta alle ore 9,30.

FAINA, segretario. Dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Congedi.

Sono accordati congedi ai senatori: De Risis, Milano Franco d'Aragona, Moizo, Orsi e Valli.

Commemorazione del senatore Vassallo.

PRESIDENTE. Il cuore di Ernesto Vassallo ha cessato di battere da poche ore, dopo avere animato e sorretto sino in fondo lo slancio appassionato di questo degno figlio della generosa Sicilia.

La solenne testimonianza che egli volle qui rendere al Duce della profonda imperitura riconoscenza delle popolazioni dell'Isola per la grande Rivoluzione civile della colonizzazione

del latifondo assurge dall'improvvisa immatura scomparsa alla nobiltà del testamento spirituale che degnamente conchiude la sua operosa giornata.

Il dramma della nostra emigrazione, e l'ansia d'un più vasto respiro mediterraneo furono sentiti e vissuti da Ernesto Vassallo con la competenza dello studioso, e con l'ardore del giornalista.

Chiamato a far parte del Governo come sottosegretario agli Esteri all'indomani della Marsia su Roma, la sua devozione al Regime fu da quel giorno intera e senza incrinature, nella totale dedizione personale che era il segno più limpido dell'onestà del sentimento politico. Nella Camera rinnovata dal Fascismo ed in questa Assemblea Egli seppè essere sino all'ultimo istante il milite devoto dell'Italia mussoliniana.

A me accorso presso di lui alla notizia del male che l'aveva colpito disse queste parole: « Muoio sulla breccia. Ho sempre lavorato onestamente e muoio povero. Ringrazia il Duce di avermi nominato Senatore e digli che sia benedetto per il bene che ha fatto e farà alla mia Sicilia ».

Nessun lamento poté strappargli il dolore: solo una volta disse: « Come è grave il trapasso! ».

Dopo poche ore di sofferenze stoicamente sopportate Ernesto Vassallo spirava fra le braccia della Consorte accorsa alla ferale notizia.

Egli sarà da noi onorato con l'austero rito fascista che ne ricorda l'operosa devozione e ci impegna a seguirne l'esempio.

Dopo, salutato il combattente della buona causa, il Senato, conscio dell'ora e del suo dovere, riprenderà i suoi lavori.

Camerata Ernesto Vassallo!

Il Senato unanime risponde: Presente!

MUSSOLINI, *Duce del Fascismo Capo del Governo*. Mi associo con tutta l'anima alle commosse parole che sono state pronunziate in questo istante dal Presidente della vostra assemblea. Il camerata Ernesto Vassallo fu uno dei miei primi collaboratori di Governo e fu dopo, in ogni tempo, un fedele soldato del Regime.

Seguito della discussione del disegno di legge:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1940-XVIII al 30 giugno 1941-XIX » (623). — (Approvato dalla Camera dei Fasci e delle Corporazioni).

MARESCALCHI, *relatore*. Rinuncia a parlare.

TASSINARI, *Ministro dell'agricoltura e foreste*. Ringrazia anzitutto il relatore, senatore Marescalchi, che ha portato alla discussione il prezioso contributo della sua ben nota esperienza e ringrazia i numerosi oratori che hanno partecipato alla discussione.

Confrontando il bilancio di agricoltura del primo anno dell'Era Fascista con quelli successivi, si ha la documentazione dei grandiosi e ineluttabili progressi che si sono raggiunti.

Dai 78 milioni di lire del 1922-23 si è arrivati ai 1379 milioni dell'esercizio in corso. Anche se si prescindono dagli stanziamenti per opere di bonifica, che non figuravano nel bilancio del 1922-23, pur tutta via il rapporto fra allora ed oggi è sempre di oltre uno a dieci.

Lo sforzo compiuto è evidentemente notevolissimo e le realizzazioni acquisite superbe; ma vi sono ancora problemi imponenti da risolvere.

L'importanza economica e sociale di una politica rurale non è sufficientemente espressa nemmeno dalle già significative cifre offerte dalla statistica economica e demografica. Se è vero che, sopra una produzione annuale nazionale di circa 110 miliardi, 50 sono di produzione agricola, e se è vero che sulla totale popolazione attiva il 47,5 per cento è rurale, ciò non basta a dare la misura dell'importanza sociale dell'agricoltura rispetto alle altre attività.

Infatti molta parte del rimanente reddito si produce in dipendenza dell'agricoltura e gran parte della rimanente popolazione italiana vive e lavora per trasformare economicamente i prodotti della terra attraverso l'industria ed il commercio. Anche nei riguardi della bilancia valutaria notevolissima è l'importanza dei prodotti agricoli, soprattutto per il fatto che l'esportazione agricola è quasi netta, a differenza di altre esportazioni che si alimentano largamente di materie prime estere.

Molti senatori hanno parlato della necessità di difendere i prezzi dei prodotti agricoli. L'oratore dichiara che il Duce ha dato in merito direttive precise, non solo perchè aumentando il reddito dell'industria rurale si aumenta la potenza di acquisto delle rispettive categorie e la loro possibilità di contribuzione, ma soprattutto per poter continuare l'opera di miglioramento indispensabile per l'aumento della produzione e per accrescere il risparmio nazionale, al quale portano un largo e prezioso contributo.

La speculazione terriera e gli alti prezzi dei terreni sono fenomeni dipendenti dalla domanda di investimenti che fanno altre categorie di risparmiatori che oggi si sentono attirati quasi esclusivamente dalla terra.

Se si vuole stimolare la produzione in relazione alle mete autarchiche, occorre dare alle colture la necessaria convenienza economica. Il prezzo deve essere tale da coprire il costo di produzione; inoltre bisogna evitare l'altalena dei prezzi.

Alcuni economisti vorrebbero relegare il costo di produzione fra gli elementi indeterminabili e, prima del corporativismo, imperavano i prezzi di riferimento. Dal prezzo di un determinato prodotto finito si considerava logico dedurre tutti i costi di trasformazione col dovuto margine di guadagno di altre categorie, e la differenza costituiva il prezzo corrisposto all'agricoltore senza considerare se fosse o no in relazione con gli oneri che l'agricoltura sostiene. Tutto ciò non è comprensibile in regime corporativo dove prezzi, costi e salari non sono lasciati in balia dell'equilibrio che secondo taluni utopisti dovrebbe scaturire dal cozzo delle forze economiche in contrasto.

Per questa ragione furono rivisti e aggior-

2215

S. Cataldo 15-V-'40

21

XVIII

✓ Eccellenza

Chiuso il pellegrinaggio
di affetto che Autorità e Popolo
di S. Cataldo, di Callanisetta e
di Gela, hanno reso con commo-
vente spontaneità alla memoria
del mio indimenticabile concittadino,
il mio riconoscente pensiero
torna al Duce all' E. V. e
al Senato per le dimostrazioni
di stima e di compianto, che

hanno voluto tributargli.

L'Es. V. ebbe la bontà di comunicarmi il proposito di un aiuto alle mie condizioni economiche e con delicato pensiero rimandando a meno agitato momento l'esame del modo e della misura, riservando il mio pensiero al riguardo.

Quali siano le mie condizioni economiche risulta dalle ultime accurate e superbe

parole di mio marito: noi iravamo quasi per intero, sulle indennità della sua funzione e del suo lavoro. Io non ho nulla da formulare al riguardo: mi rimetto alla generosità del Duce e dell' Eccellenza vostra e del Senato. Se un desiderio ho da formulare è che solo, come sarebbe tale aiuto sia dato sotto forma di pensione; e che, come accennai sin dal primo momento, mi sia concesso la facilità di viaggi ferroviari per venire

si ritrovare presso questo
cimitero, le spoglie mortali
di Colui che fu e resta la più
grande fiamma alimentatrice
della mia vita.

Con rinnovati sensi della
maggiore gratitudine e
con più deprecati sentimenti per
la Santità Confessor
sui a Tho. M. S. V

Dei
Da Vassallo Rossi

24
Onorevole Vassallo

avv. Ernesto

Senatore del Regno

Nominato con R. D. 1 marzo 1934

per la Categoria 3^a

Prestò giuramento il 4 maggio 1934

Nato il 19 aprile 1875

in S. Cataldo

Provincia di Callanissetta

Residente in Palermo e Gela

Provincia di Callanissetta